



seduta del 27/12/2018
delibera 1799

pag. 1

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 228 LEGISLATURA N. X

DE/CE/RUS Oggetto: Autorizzazione alla stipula del Contratto collettivo
0 NC decentrato integrativo del personale dirigente -
Prot. Segr. Personale dirigente del ruolo unico regionale
1917 assegnato all'ASSAM - anno 2018

Giovedì 27 dicembre 2018, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- LUCA CERISCIOLI	Presidente
- ANNA CASINI	Vicepresidente
- FABRIZIO CESETTI	Assessore
- MORENO PIERONI	Assessore
- ANGELO SCIAPICHETTI	Assessore

Sono assenti:

- MANUELA BORA	Assessore
- LORETTA BRAVI	Assessore

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Deborah Giraldi.

Riferisce in qualità di relatore l'Assessore Fabrizio Cesetti.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____
prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Autorizzazione alla stipula del Contratto collettivo decentrato integrativo del personale dirigente – Personale dirigente del ruolo unico regionale assegnato all'ASSAM – anno 2018.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal dirigente del Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

1. di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica alla stipula del Contratto collettivo decentrato integrativo del personale dirigente – Personale dirigente del ruolo unico regionale assegnato all'ASSAM, riguardante il Fondo per la remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti per l'anno 2018, come da allegato 1), che riporta la copia conforme della preintesa;
2. di stabilire che l'allegato 1) costituisce parte integrante della presente deliberazione;
3. di stabilire inoltre che l'onore derivante dal presente atto è pari a Euro 22.519,18, a carico degli stanziamenti previsti sul capitolo 2160110055 del bilancio 2018/2020, annualità 2018.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscidli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Le delegazioni di parte pubblica e sindacale si sono incontrate in data 18 dicembre 2018 ed hanno convenuto la stipula dell'ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo del personale dirigente – Personale dirigente del ruolo unico regionale assegnato all'ASSAM, riguardante il Fondo per la remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti per l'anno 2018, come riportato nell'allegato 1).

I verbali e le relative dichiarazioni che hanno registrato la posizione delle parti sono depositati agli atti del Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali.

Le risorse del fondo sono pari a complessivi Euro 57.639,66 e corrispondono a quelle dell'anno precedente.

Il Fondo è stato quantificato sulla base delle disposizioni della contrattazione collettiva nazionale e delle vigenti normative (statali e regionali), come specificato nella relativa relazione illustrativa e tecnico-finanziaria.

Le risorse del Fondo 2018 non sono superiori a quelle del Fondo certificato nell'anno 2016, nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale anche attraverso la determinazione dei Fondi per la contrattazione integrativa, la cui consistenza deve essere coerente con l'obiettivo di riduzione della spesa complessiva di personale e delle disposizioni di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, ai sensi del quale, a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Marche, con parere del 18/12/2018, ha certificato la compatibilità dei costi del contratto decentrato con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

La quota del fondo già liquidata, ha trovato copertura negli stanziamenti previsti in sede di bilancio di previsione 2018/2020, annualità 2018. La quota non spesa, pari a Euro 22.519,18, comprensiva degli oneri riflessi, trova copertura finanziaria nell'ambito degli stanziamenti previsti nel bilancio 2018/2020, annualità 2018 a carico del capitolo 2160110055 del bilancio 2018/2020, annualità 2018 (utilizzo del capitolo autorizzato con nota del dirigente del Servizio Politiche agroalimentari), con riferimento ai contributi all'ASSAM per le spese di personale di cui all'articolo 17, comma 1, lettera c), della legge regionale n. 9/1997. Il contributo per l'anno 2018 è, infatti, comprensivo anche dell'onere che deriva dalla retribuzione di risultato relativa all'anno 2018, che verrà erogata nel prossimo anno. Tale contributo sarà poi restituito dall'ASSAM sul capitolo di entrata sul capitolo di entrata 1902990002, correlato ai capitoli 2990170030, 2990170031 e 2990170033, in virtù della convenzione dalla stessa sottoscritta con la regione Marche, avente ad oggetto la gestione del personale.

Sussistono, quindi, le condizioni per procedere alla stipula definitiva del contratto in argomento.

Si propone, pertanto, alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione con la quale si autorizza la delegazione di parte pubblica a stipulare il Contratto collettivo decentrato integrativo del



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

personale dirigente – Personale dirigente del ruolo unico regionale assegnato all'ASSAM - anno 2018, come riportato nell'allegato 1), che riporta copia conforme della preintesa e della relativa relazione illustrativa e tecnico-finanziaria.

L'allegato 1) costituisce parte integrante della presente proposta.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, che non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse, ai sensi dell'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e della deliberazione della Giunta regionale n. 64/2014.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Rossella Refe)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria, intesa come disponibilità, per la somma di Euro 22.519,18, con riferimento agli stanziamenti iscritti sul capitolo 2160110055 del bilancio 2018/2020, annualità 2018.

IL RESPONSABILE DELLA P.O.

CONTROLLO CONTABILE DELLA SPESA 1

(Stefania Denaro)

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE UMANE ORGANIZZATIVE E STRUMENTALI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale. Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, che non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse, ai sensi dell'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e della deliberazione della Giunta regionale n. 64/2014.

IL DIRIGENTE

(Piergiuseppe Mariotti)

La presente deliberazione si compone di n. 15 pagine di cui n. 11 pagine di allegati.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Deborah Giraldi)

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIRIGENTE – PERSONALE DIRIGENTE DEL RUOLO UNICO REGIONALE ASSEGNATO ALL’ASSAM – ANNO 2018

Il giorno 18 del mese di dicembre dell’anno 2018, presso la Sala degli Specchi, sita al piano terra del palazzo Li Madou, le parti negoziali come di seguito composte:

Per la delegazione trattante di parte pubblica:

Dott.ssa Deborah Giraldi

Dott. Lorenzo Bisogni

Dott. Piergiuseppe Mariotti

Dott.ssa Stefania Baldassarri



ed i rappresentanti delle seguenti Organizzazioni Sindacali:

FP / CGIL

CISL / FPS

UIL / FPL

FEDIRETS



sottoscrivono la allegata Ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo del personale dirigente del ruolo unico regionale assegnato all’ASSAM, relativo al Fondo per la remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato per l’anno 2018.



IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIRIGENTE – PERSONALE DIRIGENTE DEL RUOLO UNICO REGIONALE ASSEGNATO ALL'ASSAM – ANNO 2018

PREMESSA

Le parti danno per conosciute le disposizioni di cui all'articolo 4 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito nella legge 2 maggio 2014 n. 68, e le indicazioni operative di cui alla nota dell'8 agosto 2014 attuativa della circolare n. 60/GAB in data 12 maggio 2014 a firma congiunta del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

**ARTICOLO 1
(Risorse del Fondo)**

Il Fondo per la remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente del ruolo unico regionale assegnato all'ASSAM, di cui all'articolo 26 del CCNL 23/12/1999, è pari a Euro 57.639,66, al netto degli oneri riflessi, e viene ripartito secondo quanto individuato nel prospetto allegato sub lettera A).

**ARTICOLO 2
(Retribuzione di posizione)**

Le risorse destinate alla retribuzione di posizione ammontano complessivamente a Euro 31.000,00.

Per effetto delle disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1522 del 05/12/2016 e del decreto del direttore dell'ASSAM n. 147 del 01/03/2017, per l'incarico di direzione è corrisposto l'importo corrispondente alla fascia S4 pari a Euro 31.000,00.

**ARTICOLO 3
(Retribuzione di risultato)**

Le risorse destinate alla retribuzione di risultato sono pari a Euro 19.255,00.

Per la valorizzazione della performance individuale e organizzativa, trova applicazione la disciplina concernente Sistema compensi incentivanti, approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1232 del 01/08/2012, già allegata al Contratto collettivo decentrato integrativo del personale dirigente del ruolo unico regionale assegnato all'ASSAM del 28/12/2012.

L'importo residuo di Euro 7.384,66 costituisce economia di fondo.



FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO DIRIGENTI ANNO 2018

Importo Monte Salari 2007 Dirigenza Assam €	117.776,51
Importo Monte Salari 2005 Dirigenza Assam €	95.262,23

RISORSE PERMANENTI ANNO 2018

ART.26-c.1-lett. A (risorse 1998)	64.580,58
ART.26-c.1-lett. D (1,25% M.S.1997)	1.824,00
ART.26-c.1-lett. G (risp.dirigenti cessati anni 1998 - 2007)	6.594,04
ART.11 Legge finanziaria 2010	9.991,75
ART.26-c. 5 (6% riduz. posti dirigenza)	2.447,16
ART.23-C.1 CCNL 2002-2003 (incremento in.pos.anno 2002 per € 520)	1.268,75
ART.23-C.3 CCNL 2002-2003 (incremento 2005 1,66% monte salari 2001)	3.446,38
ART.4-C.4 CCNL 2004-2005 (0,89% monte salari 2003)	1.500,55
ART.16-C.4 CCNL 2006-2007 (1,78% monte salari 2005)	1.695,67
ART.5-c.4 CCNL 2008-2009 (0,73% monte salari 2007)	859,77
art.15,c.1,lett.I CCNL comparto	- 337,20
CONGLOBAMENTO £ 6.500.000 NEL TABELLARE (N. 8 DIRIG.)	- 7.848,60
IND.POSIZIONE E RISULTATO DIRIGENTI TRASF.PROVINCE	- 3.203,13
L.R. n. 16/2010 - art.10, comma 2	- 25.180,06
TOTALE RISORSE PERMANENTI	57.639,66

INCREMENTI UNA TANTUM 2018

RISPARMI RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	-
RISPARMI RETRIBUZIONE DI RISULTATO	-
B) TOTALE INCREMENTI UNA TANTUM	-

TOTALE FONDO DIRIGENZA ASSAM 2018 (A+B)	57.639,66
--	------------------

RIPARTIZIONE FONDO 2017

FONDO POSIZIONE DIRIGENTI TEMPO INDETERMINATO	31.000,00
FONDO RISULTATO DIRIGENTI TEMPO INDETERMINATO	19.255,00
TOTALE UTILIZZO FONDO DIRIGENZA ASSAM ANNO 2017	50.255,00
RESIDUO	7.384,66



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1 – Modulo I – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione/12/2018
Periodo temporale di vigenza	annualità 2018
Composizione della delegazione trattante:	
- delegazione di parte pubblica	Deborah Giraldi (presidente – Segretario generale) Piergiuseppe Mariotti (componente – Dirigente Servizio Risorse umane organizzative e strumentali amministrazione) Stefania Baldassari (componente – Dirigente P.F. Performance e sistema statistico) Lorenzo Bisogni (componente – Direttore ASSAM)
- delegazione di parte sindacale (ammesse alla contrattazione e firmatarie)	FP CGIL REGIONALE CISL FP REGIONALE UIL FP REGIONALE FEDIRETS
Soggetti destinatari	Personale dirigente del ruolo unico regionale assegnato all’ASSAM
Materie trattate dal contratto integrativo	Fondo per la remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato e suo utilizzo

Rispetto dell’iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione:

- In data 18/12/2018 è stata sottoscritta l’ipotesi di Contratto decentrato integrativo del personale dirigente – Personale dirigente del ruolo unico regionale assegnato all’ASSAM anno 2018; la Giunta regionale, nella seduta del 27/12/2018, ha autorizzato la stipula dell’ipotesi di contratto integrativo; il Collegio dei Revisori dei Conti della regione Marche, con verbale del 18/12/2018, ha certificato la compatibilità dei costi del contratto integrativo con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dalle norme di legge; in data/12/2018 è stato sottoscritto il contratto definitivo.
- E’ stato adottato il piano della performance previsto dall’articolo 10 del decreto legislativo n. 150/2009, con deliberazione della Giunta regionale n. 102 del 05/02/2018.
- E’ stato adottato il Piano di Prevenzione della corruzione e il Programma per la trasparenza e l’integrità, per il triennio 2018-2020, di cui all’articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, con decreto del Direttore dell’ASSAM n. 31/DIRA del 31/01/2018.
- La relazione della performance è stata validata dall’OIV ai sensi dell’articolo 14, comma 6, del decreto legislativo n. 150/2009.

2 – Modulo II – Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

Il contratto disciplina la costituzione del Fondo per la remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente del ruolo unico regionale assegnato all'ASSAM, con riferimento all'annualità economica 2018.

Il Fondo è stato quantificato sulla base delle disposizioni della contrattazione collettiva nazionale e delle vigenti normative (statali e regionali).

In tale contesto, il riferimento è fatto in particolare a:

- **articolo 4 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito nella legge 2 maggio 2014, n. 68.**
La disposizione, nel definire le misure conseguenti al mancato rispetto dei vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all'utilizzo dei relativi fondi da parte delle regioni e degli enti locali, individua un percorso guidato per recuperare gradualmente le somme attribuite al di fuori dei vincoli economici e normativi prescritti per la contrattazione integrativa.
La nota interministeriale dell'8 agosto 2014 attuativa della circolare n. 60/GAB in data 12 maggio 2014 a firma congiunta del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e il Ministro dell'Economia e delle Finanze relativa alle modalità attuative del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito nella legge n. 68/2014, contiene le indicazioni applicative dell'articolo 4 citato e in particolare, al punto 1 (pagina 3), fa salva la costituzione dei fondi contrattuali adottati dalle regioni e dagli organismi strumentali delle stesse in conformità alle leggi regionali già vigenti.
- **articolo 1, comma 557 e seguenti, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e articolo 3, comma 1, della legge regionale 3 agosto 2010, n. 11**, ai sensi del quale, la regione concorre al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale anche attraverso il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.
- **articolo 10, comma 2, della legge regionale 15 novembre 2010, n. 16**, ai sensi del quale in conseguenza di processi di riorganizzazione finalizzati all'incremento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi, la Giunta regionale può procedere alla riduzione stabile del fondo della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza e che l'importo della relativa riduzione può incrementare stabilmente il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non dirigente.
- **articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122**, ai sensi del quale, a decorrere dall'anno 2015, l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale è decurtato di un importo pari alle riduzioni effettuate per effetto delle cessazioni del personale in servizio avvenute nel periodo 2011 – 2014.
- **articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75**, ai sensi del quale, a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale anche di livello dirigenziale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Le risorse del Fondo sono complessivamente pari a Euro 57.639,66, non comprensive degli oneri riflessi, e sono ripartite secondo quanto individuato nel prospetto di cui all'allegato A) del contratto medesimo.

Il contratto prevede che le risorse destinate alla retribuzione di posizione ammontano complessivamente a Euro 31.000,00; quelle destinate alla retribuzione di risultato ammontano complessivamente a Euro 19.255,00 e corrispondono al 33,41 per cento del fondo.

Per la valorizzazione della performance individuale e organizzativa, trova applicazione la disciplina concernente il sistema di valutazione, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1232 del 01/08/2012, di cui all'allegato B) al contratto decentrato del personale dirigente del 28/12/2012.

L'importo residuo, pari a Euro 7.384,66, costituisce economia di bilancio.

L'utilizzo dei sistemi premianti di cui alla deliberazione n. 1232 del 01/08/2012 è conseguente all'attuazione dell'articolo 2, comma 2, della legge regionale 28 dicembre 2010, n. 22 (Disposizioni regionali in materia di organizzazione e valutazione del personale, in adeguamento al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sull'ottimizzazione della produttività, l'efficienza e la trasparenza della pubblica amministrazione), il quale prevede la disciplina delle procedure per la valutazione del personale e, in particolare, per l'individuazione delle fasce di merito.

Il titolo II (Merito e premi) del decreto legislativo n. 150/2009, infatti, reca strumenti di valorizzazione del merito e metodi di incentivazione della produttività e della qualità della prestazione lavorativa informati ai principi di selettività e concorsualità anche nel riconoscimento degli incentivi, nonché criteri e modalità per la valorizzazione del merito ed incentivazione della performance e per la differenziazione delle valutazioni.

Per la concretizzazione di tali criteri sono stati adeguati i sistemi di valutazione della dirigenza e del personale non dirigente, già vigenti.

L'adeguamento è stato effettuato con il supporto del Comitato di controllo interno e di valutazione che ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale n. 22/2010 svolge le funzioni dell'Organismo indipendente di valutazione della performance di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 150/2009.

Tutti gli istituti del salario accessorio sono remunerati sulla base dell'esito del raggiungimento dei risultati di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 102 del 05/02/2018, concernente il Piano della performance 2018 – 2020 e il relativo aggiornamento.

In particolare, tale Piano è stato predisposto ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e della legge regionale 28 dicembre 2010, n. 22, recante "Disposizioni regionali in materia di organizzazione e valutazione del personale, in adeguamento al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sull'ottimizzazione della produttività, l'efficienza e la trasparenza della pubblica amministrazione".

Le specifiche disposizioni di riferimento, i criteri ed il procedimento di elaborazione, nonché la fonte dei dati, sono indicati nello stesso Piano.

Il Piano della performance individua gli indirizzi di medio periodo per l'azione amministrativa, e definisce annualmente gli obiettivi strategici ed operativi da assegnare alle strutture organizzative regionali.

L'attuazione del suddetto Piano costituisce obiettivo strategico primario per le strutture regionali.

Il Piano, compatibilmente con l'oggettiva complessità della materia, è stato predisposto in modo da assicurare la massima snellezza, sia a livello di linguaggio che di struttura e si compone di tre sezioni.

La prima sezione intende fornire una immagine essenziale, ma precisa, dell'organizzazione politica regionale e delle funzioni assolute dall'ente, nonché un quadro del capitale umano e delle risorse finanziarie dell'ente.

La seconda sezione, grazie ad un utilizzo di strumenti grafici, delinea in modo estremamente intuitivo ed immediato il contesto economico-finanziario e sociale all'interno del quale le Marche si muovono.

Nella terza sezione, il nucleo principale del Piano, vengono assegnati oltre agli obiettivi di I livello al Direttore generale, anche obiettivi di II livello che saranno realizzati dallo stesso Direttore o dal dirigente attualmente in forza all'ASSAM. Gli obiettivi sono stati attribuiti tenendo conto, per quanto applicabili, degli obiettivi trasversali già assegnati, con ottimi risultati, con il precedente Piano della performance 2017-2019 alle strutture della Giunta regionale.

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

1 – Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per la remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2018 è complessivamente pari a Euro 57.639,66, come riportato nel prospetto di cui all'allegato A) del contratto decentrato.

1.1 – Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse permanenti sono complessivamente pari a Euro 57.639,66 (al netto delle decurtazioni di cui alla successiva sezione III), come specificate nel prospetto di cui all'allegato A) del contratto decentrato.

- Risorse storiche consolidate

Le risorse storiche consolidate di cui all'articolo 26, comma 1, lettera a), del Contratto collettivo nazionale del 23/12/1999 sono pari a Euro 64.580,58.

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Gli incrementi esplicitamente quantificati in sede di Contratto collettivo nazionale, con carattere di certezza e stabilità, sono complessivamente pari a Euro 8.771,12.

- Altri incrementi con carattere di certezze e stabilità

Gli altri incrementi con carattere di certezza e stabilità sono complessivamente pari a Euro 20.856,95, come di seguito specificato:

- 1,25% monte salari 1997 (art.26,c.1,lett.d)	Euro	1.824,00
- RIA e maturato economico cessati anni 1998/2007 (art.26,c.1,lett.g)	Euro	6.594,04
- incrementi per riduzione stabile posti in organico (art.26,c.5)	Euro	2.447,16
- incrementi previsti da specifiche leggi regionali	Euro	9.991,75

1.2 – Sezione II – Risorse variabili

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

1.3 – Sezione III – Decurtazioni del Fondo

Le risorse stabili del fondo per l'anno 2018 sono state ridotte di complessivi Euro 36.568,99, come di seguito evidenziato:

- decrementi contrattualmente previsti	Euro	8.185,80
- personale trasferito alle province	Euro	3.203,13
- decrementi previsti da specifiche leggi regionali	Euro	25.180,06

1.4 – Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

La sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti, è la seguente:

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione (determinato dal totale della sezione 1.1 ridotto per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione 1.3) pari ad Euro 57.639,66;
- b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione (determinato dal totale della sezione 1.2) parte non pertinente allo specifico accordo illustrato;
- c) Totale Fondo sottoposto a certificazione (determinato dalla somma delle due voci precedenti) pari ad Euro 57.639,66.

1.5 – Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

2 – Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

In coerenza con le risorse disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo integrativo del/12/2018, è dettagliata nel prospetto di cui all'allegato A) dell'accordo medesimo.

Nell'utilizzo del fondo è stato rispettato l'equilibrio tra le risorse stabili e gli istituti aventi carattere di generalità o con natura fissa e ricorrente.

2.1– Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Le risorse non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione ammontano a Euro 31.000,00 e corrispondono a retribuzione di posizione.

2.2– Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Le risorse negoziate nel contratto integrativo sottoposto a certificazione, ammontano a Euro 26.639,66 e sono destinate quanto a Euro 19.255,00 alla retribuzione di risultato, quanto ai restanti Euro 7.384,66 ad economia di bilancio.

2.3 – Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

2.4– Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

La sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, elaborata sulla base delle sezioni precedenti, è la seguente:

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (determinato dal totale della sezione 2.1) pari ad Euro 31.000,00;
- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (determinato dal totale della sezione 2.2) pari ad Euro 26.639,66;
- c) Totale eventuali destinazioni ancora da regolare (come esposto nella sezione 2.3) parte non pertinente allo specifico accordo illustrato;
- d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione (determinato dalla somma delle tre voci precedenti) pari a Euro 57.639,66.

2.5– Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

2.6– Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico – finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

Si attesta che la definizione del Fondo è avvenuta nel rispetto dei seguenti vincoli di carattere generale:

- a) rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità: le risorse permanenti, pari a Euro 57.639,66, vengono impiegate per Euro 31.000,00 per finanziare istituti con carattere fisso e ricorrente;
- b) rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici: per la valorizzazione della performance individuale e organizzativa, trova applicazione il sistema di valutazione, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1232 del 01/08/2012, di cui all'allegato B) al contratto decentrato.
- c) rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali): parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

3 – Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Le risorse del Fondo 2018 non sono superiori a quelle dei Fondi certificati nel 2016 e 2017, nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale anche attraverso la determinazione dei Fondi per la contrattazione integrativa, la cui consistenza deve essere coerente con l'obiettivo di non incrementare della spesa complessiva di personale e delle disposizioni di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, ai sensi del quale, a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo

delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

	Fondo 2016	Fondo 2017	Fondo 2018
Risorse fisse	57.639,66	57.639,66	57.639,66
Risorse variabili	-	-	-
Totale Fondo	57.639,66	57.639,66	57.639,66
Destinazioni non contrattate	8.250,00	25.989,04	31.000,00
Destinazioni contrattate	49.389,66	31.650,62	26.639,66
Destinazioni da regolare	-	-	-
Totale destinazioni	57.639,66	57.639,66	57.639,66

4 – Modulo IV – Compatibilità economico – finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

4.1– Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico – finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione / variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente modulo II.

4.2– Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Dall'utilizzo del Fondo relativo all'anno precedente non sono risultate economie da riportare tra le risorse del fondo 2018.

4.3– Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Trattandosi di un fondo relativo all'anno 2018, sono già stati impegnati e liquidati complessivamente Euro 31.000,00 a valere sulle risorse permanenti del fondo, con imputazione della spesa a carico dei capitoli 29901720048, 29901720049 e 29901720051 del bilancio 2018/2020, annualità 2018.

Restano da liquidare Euro 19.255,00, oltre agli oneri riflessi pari a Euro 6.219,36, per un totale complessivo di Euro 25.474,36, relativi alla retribuzione di risultato. Tale onere è a carico del bilancio dell'ASSAM, con riferimento ai contributi per le spese di personale di cui all'articolo 17, comma 1, lettera c), della legge regionale n. 9/1997, stanziati sul capitolo 2160110055 del bilancio regionale 2018/2020, annualità 2018. Il contributo per l'anno 2018 è, infatti, comprensivo anche dell'onere che deriva dal salario accessorio relativo all'anno 2018, che verrà erogato nel prossimo anno. Tale contributo sarà poi restituito dall'ASSAM sul capitolo di entrata sul capitolo di entrata 1902990002, correlato ai capitoli 2990170030, 2990170031 e 2990170033, in virtù della

convenzione dalla stessa sottoscritta con la regione Marche, avente ad oggetto la gestione del personale.

Per quanto riguarda le risorse del fondo non utilizzate, pari a Euro 7.384,66, le stesse costituiscono economia di bilancio.

Ancona, li⁸..... dicembre 2018

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE UMANE
ORGANIZZATIVE E STRUMENTALI
(Dott. Piergiuseppe Mariotti)